



COMUNE DI TORRAZZA COSTE

PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **46** Reg. Delib.

N.....Reg. Public.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'utilizzo della Nuova Palestra Comunale.

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di novembre alle ore 21.00, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima** convocazione. Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti	N. d'ord.		Presenti	Assenti
1	ERMANN0 PRUZZI	Si		8	DE ANTONI TANIA		Si
2	CONTEGNI MICHELA	Si		9	BERUTTI CLAUDIA	Si	
3	RICCI MARIO	Si		10	TUNDIS ENNIO	si	
4	NEGRI ANDREA	Si		11	RASO GIUSEPPE	Si	
5	GHIA ALESSANDRO	Si					
6	PIRAS ALESSANDRA	si					
7	PASOTTI PATRIZIA	si					
					Totale n.	10	1

Sono altresì presenti gli Assessori non consiglieri comunali (partecipanti senza diritto di voto): Ernesto Malacalza, Alessandro Gaiotti (vice sindaco)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elisabeth Nosotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Ermanno Pruzzi-Sindaco assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'utilizzo della Nuova Palestra Comunale.

Il sindaco invita ad illustrare il Regolamento in oggetto il consigliere Michela Contegni , che provvede.

Al termine dell'illustrazione la sig.ra Berutti osserva che all'art.2, il comma 2 lascia perplessi in quanto non determina criteri precisi per l'assegnazione della palestra: ne propone, quindi, alcuni che a proprio parere potrebbero essere utili. Il sig. Tundis chiede se non sarebbe stato piu' opportuno sentire, prima di stendere il regolamento, le esigenze degli eventuali utilizzatori.

La sig.ra Contegni spiega nuovamente la metodologia utilizzata prima di redigere il Regolamento: in prima istanza si sono sentiti gli attuali e/o i potenziali utilizzatori, poi anche in base alle indicazioni pervenute si è provveduto alla redazione del Regolamento, al quale dopo l'approvazione di Consiglio, verra' data la necessaria pubblicita'.

Il sig. Gaiotti sottolinea, dopo aver riconosciuto la bonta' del suggerimento della sig.ra Berutti, che il Regolamento è sempre migliorabile.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Verificata la necessità di disporre di un Regolamento per l'utilizzo della Nuova Palestra Comunale;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del Regolamento Comunale per l'utilizzo della Nuova Palestra Comunale, nel testo allegato alla presente;

Visto lo statuto comunale;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

Sentito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e tecnico amministrativa espresso dal responsabile del servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49 del t.u. 267/2000:

IL RESPONSABILE SERV. TECNICO

Con voti dieci favorevoli, zero contrari, zero astenuti espressi per alzata di mano da n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

1) per le motivazioni espresse, di approvare il "Regolamento per l'utilizzo della Nuova Palestra Comunale", allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che il Regolamento è composto da n. 20 articoli;

3) di dare atto che il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo;

4) di dichiarare la presente con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PALESTRA COMUNALE

DISPOSIZIONI GENERALI

ART 1. – PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

La Palestra Comunale è stata costruita con l'intento di offrire ai cittadini la possibilità di fare attività ginnica, sportiva e ricreativa atta a favorire e/o a potenziare lo sviluppo fisico e psichico, nonché i rapporti sociali fra i cittadini stessi.

La gestione dell'impianto non persegue finalità di lucro. Deve essere improntata ai principi di buon andamento, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza richiesti alla Pubblica Amministrazione ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli.

L'accesso alla Palestra e l'uso degli impianti e delle attrezzature in essa esistenti sono disciplinati dalle disposizioni del presente Regolamento.

ART 2. – MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

La palestra comunale è concessa esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi, pertanto possono usufruire degli impianti e delle strutture:

- a) le scuole per svolgere le attività sportive previste nell'orario scolastico
- b) le associazioni sportive
- c) I gruppi che frequentano corsi di specifiche discipline organizzati e svolti da Enti, Istituti e Privati;
- d) I gruppi di cittadini, guidati e diretti da un responsabile, che intendono svolgere esercitazioni ginnico – sportive - ricreative;

L'accesso agli impianti deve essere garantito a tutti coloro che ne facciano richiesta, secondo la programmazione annuale, nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, favorendo, a parità di condizioni, i soggetti in situazione di svantaggio fisico e/o sociale.

ART 3. – RICHIESTA DI UTILIZZO

Coloro che intendono accedere alla palestra devono presentare all'Ente domanda conforme allo schema allegato al presente regolamento. La domanda dovrà pervenire al Protocollo Comunale con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo. Le domande, redatte su apposito modulo, (ALLEGATO A) devono contenere, fra l'altro:

- a) La ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) Il programma delle attività che si intende svolgere;
- c) La garanzia che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente almeno un responsabile della Società o del Gruppo;

- d) L'impegno di restituire i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dal Comune;
- f) La data d'inizio uso e la data prevista di fine utilizzo.
- g) L'impegno di rispettare il presente regolamento

Qualora non sia certa, al momento della richiesta, la data di fine utilizzo, dovrà essere comunicata all'ufficio competente almeno 30 giorni prima del termine.

ART. 4. - UTILIZZO

La domanda sarà esaminata dall'Ufficio competente.

La concessione in uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive indicate nella concessione stessa.

Gli spazi negli impianti sportivi comunali, in conformità con le norme di legge in materia, possono essere concessi in via continuativa o anche per attività sporadiche, nei modi e nei termini stabiliti con il presente Regolamento.

All'inizio di nuove attività, potrà essere autorizzato un periodo di prova, non superiore a n.4 ore, al termine del quale il richiedente verserà all'Ente una cifra forfettaria a titolo di rimborso spese il cui valore sarà stabilito dalla Giunta Comunale in apposito atto. Resta salva l'obbligatorietà del deposito cauzionale del valore di quello effettuato per le attività sporadiche.

I corsi iniziano a partire dal 15 settembre di ogni anno.

I rapporti tra l'Ente concedente e l'utilizzatore sono regolati da apposita convenzione d'uso secondo il modello allegato (mod.C).

In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente regolamento e di quant'altro prescritto con la relativa concessione d'uso, il Comune ha facoltà di sospendere o revocare la predetta concessione.

ART- 5.- CONCESSIONE PER USO SPORADICO.

Le domande dovranno essere presentate, in forma scritta, almeno 20 giorni prima della data per la quale viene richiesto l'uso dell'impianto, salvo che il richiedente dimostri di non aver potuto programmare tempestivamente l'attività cui si riferisce la richiesta per cause indipendenti dalla sua volontà, essendo riservata ogni valutazione al Comune. Nella domanda dovrà essere specificato il giorno, l'ora d'inizio e di fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa. La richiesta non impegna in alcun caso il Comune.

Anche per le concessioni sporadiche si richiede il rispetto del presente regolamento e del piano tariffario del Comune approvato con apposita delibera di Giunta Comunale, nonché la sottoscrizione da parte dell'utilizzatore del Mod B).

ART. 6.- REVOCA DELLA CONVENZIONE.

La durata dell'utilizzo viene espressamente indicata nell'atto di richiesta della convenzione nel modulo ALLEGATO A e nel successivo schema di convenzione ALLEGATO C.

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o nella convenzione d'uso, il Comune ha facoltà di revocare la convenzione stessa, fermo restando l'obbligo per l'utilizzatore di risarcire eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la convenzione d'uso per motivi di pubblico interesse senza che nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo il contraente.

ART. 7. – SOSPENSIONE DEL PERIODO DI UTILIZZO.

Il competente Servizio, in accordo con il Sindaco e/o suo delegato, può sospendere temporaneamente la validità delle convenzioni d'uso della palestra nel caso in cui ciò si renda necessario per sopravvenute inderogabili necessità del Comune, ovvero per lo svolgimento di particolari manifestazioni di qualunque genere (sportive e non), per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione dell'impianto sportivo, con semplice comunicazione all'utilizzatore data, ove le circostanze lo consentano, con anticipo di almeno 15 giorni.

ART. 8. – ORARI DELLA PALESTRA

Nella domanda di utilizzo deve essere indicato l'orario e la durata dei corsi. L'accesso alla sala della palestra è consentito solo all'orario indicato nella concessione. Qualora gli atleti, gli istruttori, le associazioni sportive si presentino prima dell'orario di inizio del corso, devono aspettare al di fuori della struttura della palestra. In caso di maltempo e in presenza di minori, si può attendere la fine del corso precedente, negli spogliatoi, mantenendo un comportamento educato al fine di non disturbare l'attività sportiva in corso. Responsabili del comportamento dei minori sono gli istruttori che li accompagnano.

E' comunque indispensabile il massimo rispetto degli orari di inizio e di fine di ogni lezione.

ART. 9. - DANNI

I gruppi che accedono alla palestra dovranno essere muniti di regolare permesso e dovranno sempre essere accompagnati e guidati da un insegnante istruttore o comunque dalla persona responsabile. Tutti gli utenti dovranno indossare scarpette da ginnastica e dovranno portarsi il corredo personale idoneo all'attività da svolgere. E' assolutamente vietato l'ingresso in palestra con calzature diverse da quelle previste per le attività ginniche o che siano comunque state utilizzate all'esterno della struttura.

Qualora, siano presenti atleti o alunni che non sono muniti di scarpette da ginnastica, o che non hanno le scarpe di ricambio, non possono entrare nella sala della palestra. I responsabili delle società e dei gruppi autorizzati all'uso della palestra sono tenuti ad usare e far utilizzare gli attrezzi con la massima serietà e a segnalare all'Ufficio Tecnico del Comune eventuali inconvenienti occorsi. Danni di ogni tipo o malfunzionamenti dovranno essere comunicati tempestivamente, preferibilmente in forma scritta, all'Ufficio Tecnico, il quale provvederà all'effettuazione dei controlli. Di eventuali danni riscontrati sarà responsabile il gruppo o la società concessionaria nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso della palestra. Qualora non venisse individuato il responsabile del danno, il costo dell'intervento verrà ripartito tra tutti gli utenti che usano la palestra.

ART. 10. - USO DELL'IMPIANTO

- 1) L'uso dell'impianto comprende, oltre l'uso degli impianti tecnici, l'uso degli spogliatoi e delle docce per gli atleti e dei locali di servizi. Durante gli allenamenti è consentita la presenza all'interno dell'impianto e negli spogliatoi, solo ed esclusivamente degli atleti e dei dirigenti degli organismi interessati.
- 2) Per i gruppi, per le società sportive e per i minori, dovrà essere presente durante tutto il periodo di utilizzo della palestra un accompagnatore maggiorenne che assume ruolo di garante civile e patrimoniale verso il Comune.
- 3) È consentito l'accesso all'area di attività, solo con abbigliamento e calzature idonei, da utilizzarsi unicamente a tale scopo;
- 4) All'interno degli spazi chiusi delle strutture sportive è assolutamente vietato fumare;
- 5) È vietato l'ingresso agli animali nell'impianto;
- 6) E' vietato introdurre oggetti pericolosi o facilmente infiammabili;
- 7) È vietato appendere striscioni o manifesti pubblicitari o di altro genere se non preventivamente autorizzati per iscritto dall'Amministrazione Comunale
- 8) installare attrezzature sportive o di altro genere estranee a quelle già presenti all'interno della palestra, se non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
- 9) Il comune provvede alla manutenzione straordinaria dell'impianto e alla custodia dell'immobile, mentre le pulizie ordinarie saranno a cura degli utenti utilizzatori.
- 10) Il Comune provvede altresì alla fornitura di acqua calda, la quale è subordinata alla capacità dell'impianto termico, alla fornitura di energia elettrica e al riscaldamento.

- 11) Al termine del suo utilizzo dovrà essere restituita la funzionalità dell'impianto con adeguata sistemazione degli attrezzi che, comunque, dovranno essere riposti nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio dell'attività.
- 12) I locali usati, gli spogliatoi e i servizi devono essere lasciati in buon ordine.
- 13) Le tariffe di accesso applicate sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.
- 14) In caso di sospensione dell'attività sportiva, l'associazione/società o gruppo dovrà comunicare tempestivamente i termini all'Amministrazione Comunale.
- 15) Rimangono a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria comprendenti anche le opere di adeguamento alle norme vigenti o che entreranno in vigore nel corso del periodo di concessione.

ART. 11 .- USO GRATUITO DEGLI IMPIANTI

Fatti salvi i periodi di prova di cui all' articolo 4 l'impianto potrà essere concesso senza alcun corrispettivo solo nel caso in cui vengano svolte attività con finalità sociali ed a titolo completamente gratuito.

Anche nel caso di utilizzo gratuito dell'impianto, valgono le disposizioni e le prescrizioni indicate nel presente regolamento.

ART. 12.- TARIFFE

Per l'uso dell'impianto sportivo comunale è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento delle tariffe determinate dalla Giunta comunale con proprio apposito provvedimento tenendo conto delle finalità del servizio e dell'entità dei costi di gestione.

ART. 13. – RESPONSABILITA'

L'amministrazione Comunale non si assume nessuna responsabilità, né per infortuni che dovessero subire gli utenti, né per la custodia dei valori e dei capi di vestiario degli utenti.

ART. 14. – NORME PER LA VIGILANZA SULL'IMPIANTO

L'amministrazione Comunale eserciterà la vigilanza sullo svolgimento delle attività tramite il Sindaco o un suo delegato, nonché a mezzo degli Agenti di Pubblica Sicurezza o di altri dipendenti comunali incaricati.

Tali persone hanno la facoltà di entrare nell'area della palestra in qualsiasi momento e durante qualsiasi manifestazione, al fine di ispezionare e richiamare i presenti all'osservanza delle norme del Regolamento.

ART. 15. – CONSEGNA CHIAVI

Le chiavi della palestra verranno consegnate all'utilizzatore al momento della sottoscrizione della convenzione. Le stesse dovranno essere riconsegnate all'Ufficio competente al termine del periodo di utilizzo.

ART.16-CAUZIONE

Per l'utilizzo in via continuativa e sporadica dell'impianto, viene richiesta all'utilizzatore un deposito cauzionale per l'importo che la Giunta Comunale stabilirà con apposito provvedimento e che l'interessato depositerà presso l'economista comunale.

ART. 17. – GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria della palestra compete all'Amministrazione Comunale. I soggetti stipulanti le convenzioni effettueranno i pagamenti a favore dell'Ente come stabilito dalle convenzioni medesime.

Per l'utilizzo sporadico, il soggetto richiedente verserà la relativa tariffa direttamente all'Economista Comunale all'atto della consegna delle chiavi.

ART. 18. – DISPONIBILITÀ DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE

Il comune ha la facoltà di disporre sempre, pienamente e liberamente dell'impianto, secondo quanto previsto dal precedente art.7.

Il Comune si riserva di modificare gli orari assegnati agli utilizzatori.

ART. 19. - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, ai fini di una maggiore conoscenza delle norme ivi contenute, sarà affisso presso la struttura sportiva di riferimento, all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune.

ART. 20. – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di avvenuta esecutività della deliberazione approvativa.

COMUNE DI TORRAZZA COSTE
P R O V I N C I A D I P A V I A
P.I. 00485150189
P.zza Vittorio Emanuele II,- CAP 27050
Tel. 0383/ 77001 Fax 0383/ 77585
PEC: amministrativo.torrazzacoste@legalpec.it

TORRAZZA COSTE ,.....

ALLEGATO "A"

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN / AUTORIZZAZIONE DI USO DELLA PALESTRA COMUNALE

Il sottoscritto _____

residente a _____ in via _____ n. _____

tel. _____ in qualità di presidente della Società Sportiva/Ente/Ecc. _____

affiliato alla Federazione/Ente di Promozione _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale Società _____

CHIEDE

di poter usufruire della palestra comunale nei giorni:

_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____

TIPO DI SPORT CHE SI INTENDE PRATICARE _____

NOME E COGNOME ISTRUTTORE/I _____

Data inizio uso _____ Data fine uso _____

Con la presente mi impegno di rendere i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dal Comune.

Il Presidente

_____, lì _____

SI AUTORIZZA,

IL SINDACO

COMUNE DI TORRAZZA COSTE
PROVINCIA DI PAVIA

P.I. 00485150189 – Piazza Vittorio Emanuele II, - CAP 27050 - Tel. 0383 – 77001 Fax 0383 - 77585
PEC: amministrativo.torrazzacoste@legalpec.it

TORRAZZA COSTE ,.....

ALLEGATO “B”

Il sottoscritto _____
in qualità di Presidente/Legale Rappresentante _____

DICHIARA E SI OBBLIGA

1. ad essere personalmente responsabile di tutti i danni arrecati alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa provvedendo immediatamente a riparare il danno sotto la direzione e sovrintendenza dell'UT comunale. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società.
A tal fine viene corrisposta al Comune, a titolo di garanzia, una somma di €.....che potrà essere resituita solo previa verifica delle condizioni della struttura e delle attrezzature al momento del loro rilascio.
2. a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività o l'uso della palestra.
3. ad impegnarsi a restituire i locali nella stessa condizione iniziale.
4. ad utilizzare e far utilizzare, all'ingresso in palestra le apposite calzature;
5. ad assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività.
6. ad utilizzare la palestra con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.
7. a comunicare immediatamente al Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.
8. ad impegnarsi, qualora non possa essere individuato il responsabile di eventuali danni arrecati ai locali ed alle attrezzature, a contribuire al rimborso delle spese (art. 9 Regolamento);
9. di lasciare la palestra, senza richiesta di danno o altro, nei casi l'uso venga revocato per qualsiasi motivo dall'Amministrazione Comunale o nel caso la società stessa non ne faccia uso.
10. a comunicare tempestivamente la sospensione dell'attività sportiva, all'ufficio competente.
11. di riconsegnare n° ____ chiavi immediatamente al termine dell'utilizzo.
12. di rispettare gli orari assegnati.
13. di conoscere in dettaglio e di accettare, il regolamento d'uso della palestra e di rispettare le prescrizioni in esso contenute.

IL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

SCHEMA DI CONVENZIONE D'USO PER NUOVA PALESTRA COMUNALE PER ATTIVITA' CONTINUATIVE.

Addi....., presso la sede Municipale di Torrazza Coste, sono presenti i signori:

- , Sindaco pro tempore del Comune di Torrazza Coste;
-

I quali convengono quanto segue:

1. Il presente atto riguarda l'utilizzo della nuova palestra di proprietà comunale per lo svolgimento da parte di enti, associazioni o privati, per l'organizzazione di corsi, stages, convegni, riunioni ecc..
2. L'amministrazione Comunale di Torrazza Coste, come sopra rappresentata, concede in uso i locali suddetti, al Sig....., nato ail, residente ain via....., codice fiscale....., in qualità di legale rappresentante /Titolare della.....con sede in.....via.....codice fiscale/partita IVA....., per il periodo.....e secondo i seguenti orari e calendario:
 lunedì dalle ore..... alle ore.....
 martedì dalle ore.....alle ore.....
 mercoledì dalle ore.....alle ore.....
 giovedì dalle ore.....alle ore.....
 venerdì dalle ore.....alle ore.....
 sabato dalle ore.....alle ore.....
3. L'Amministrazione Comunale di riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento la concessione di utilizzo di cui alla presente convenzione, motivando la revoca e dandone notizia alla controparte con congruo anticipo non inferiore a quindici giorni naturali consecutivi, a mezzo di raccomandata A.R. o o notifica da parte del personale comunale incaricato.
 Qualora la revoca sia motivata da cause eccezionali e/o di forza maggiore, potrà essere effettuata anche in assenza di preavviso.
4. L'utilizzatore si impegna a corrispondere al Comune il rimborso delle spese per le utenze (riscaldamento, gas, luce, acqua) e l'ordinaria manutenzione (sostituzione lampade, serrature, vetri rotti, materiali di consumo ecc.), quantificato in Euro.....mensili, il primo giorno di ciascun mese. Nel caso in cui l'utilizzo dei locali abbia inizio a mese cominciato da oltre quindici giorni, il canone sopra stabilito sarà corrisposto al 50%, solo per il primo mese.
5. L'utilizzatore si impegna a non servirsi dei locali per altre finalità oltre a quelle relative all'espletamento dell'attività di cui all'articolo 1.
6. E' data facoltà al Comodatario di recedere dall'impegno assunto con la sottoscrizione del presente, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale, con lettera raccomandata A.R. o consegnata direttamente al protocollo del comune che ne rilascerà ricevuta, con congruo anticipo, non inferiore a quindici giorni. In tal caso il rimborso spese mensili di cui all'art. 4 sarà commisurato, per l'ultimo mese, al 50% solo se il rilascio dei locali avviene durante la prima quindicina del mese stesso.
7. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare il presente atto di comodato urgentemente, in deroga ai termini stabiliti nel precedente articolo 6, con lettera raccomandata a.r., in caso di mancato rispetto da parte del Comodatario degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente.
8. L'utilizzatore si impegna a mantenere i locali ricevuti in uso, in perfetto stato di pulizia e manutenzione a propria cura e spese, come anticipato nell'articolo 4 del presente atto.
 Qualora detta condizione non venisse rispettata il Comune potrà rescindere il presente atto di comodato con semplice comunicazione scritta, senza che il comodatario possa pretendere alcunché.
9. Il Comodatario si assume la responsabilità, sia nei confronti del Comune sia nei confronti di terzi di tutto quanto accadrà nei locali in oggetto del presente schema di convenzione, esonerando l'Amministrazione Comunale da eventuali danni morali a persone, e materiali a persone e cose, e da eventuali responsabilità penali e civili, per l'uso non appropriato dei locali stessi.
10. Resta inteso che l'Amministrazione Comunale potrà utilizzare in qualsiasi momento i locali oggetto del presente, per motivi connessi all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, o comunque per motivi di interesse pubblico.
11. A garanzia del corretto utilizzo dei locali e delle attrezzature, l'utilizzatore deposita presso il Servizio Economale del Comune, la somma di Euro-----che sarà restituita solo ad avvenuta verifica del buon funzionamento dei locali ed attrezzature.
12. Per qualsiasi aspetto non trattato nel presente atto, si farà riferimento alla vigente normativa in materia amministrativa e civile.

Torrazza Coste,.....

L'UTILIZZATORE.....

IL SINDACO

Consiglio Comunale Torrazza Coste
del 26/11/14

La minoranza consigliere, esprime le seguenti osservazioni, da inserire agli atti del verbale di seduta:

- relativamente al punto 4 "**Regolamento di polizia urbana**", si propongono 2 integrazioni e precisamente:
 - l'inserimento di un articolo relativo a "Pozzi e cisterne", così articolato:
"I pozzi e le cisterne su suolo privato non recintato ove è consuetudine il pubblico passaggio devono essere muniti di idoneo parapetto o di idoneo riparo adatto a impedire che vi cadano persone, animali o cose.
Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento della somma di euro....."
 - integrazione, all'art. 32 "Custodia dei cani e degli animali", con il seguente paragrafo:
"E' fatto divieto di tenere animali in modo da causare sporcizia, odori nauseanti o qualsiasi altro pregiudizio all'igiene e al pubblico decoro di luoghi pubblici e private dimore.
E' vietato detenere cani o altri animali all'esterno privi di idoneo riparo. Se gli animali fossero a catena, che dovrà essere adeguata alla taglia dell'animale, la lunghezza della stessa dovrà essere tale da consentire all'animale di poter raggiungere il proprio riparo ed i contenitori di acqua e cibo; la catena dovrà essere munita di due moschettoni rotanti alle estremità."
- relativamente al punto 6 "**Regolamento di utilizzo della nuova palestra comunale**", appare inadeguato il paragrafo che, all'art. 2, riferisce:
"L'accesso agli impianti deve essere garantito a tutti coloro che ne facciano richiesta, secondo la programmazione annuale, nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione...".

La mancata precisazione di criteri obiettivi rende nulla la finalità del Regolamento, in quanto la frase citata è troppo aleatoria e non crea reali tutele, lasciando molta discrezionalità.

La minoranza consigliere richiede che vengano indicati i criteri in base ai quali concedere in uso la palestra qualora venissero presentate più domande per gli stessi turni di utilizzo.

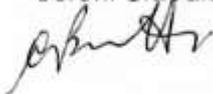
Vista la reale difficoltà di redigere detti criteri, si suggerisce di prevedere, in un primo caso di sovrapposizione di interesse, l'estrazione a sorte ed, in

casi successivi riguardanti gli stessi richiedenti, la rotazione annuale di scelta dei turni di utilizzo.

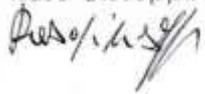
Tutto ciò, fatto salvo la disposizione, prevista alla fine dell'art. 2 di favorire, "a parità di condizioni, i soggetti in svantaggio fisico e/o sociale", anche se con questa definizione non è chiaro se ci si riferisce ai richiedenti o ai fruitori del servizio e quindi, secondo noi, andrebbe meglio specificato.

Torrazza Coste, 26/11/14

Berutti Claudia



Raso Giuseppe



Turrisi Ennio



Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 11.12.2014

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 11.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL _____ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
